



I ROGHI A SAN GREGORIO

«I nostri bambini costretti a respirare diossina»

● «I cittadini di San Gregorio zona mercati non tollerano più la diossina che entra fino in casa». È un grido di dolore, più che una denuncia pubblica, quello che arriva alla nostra rubrica tramite whatsapp in merito ai continui roghi serali e notturni: «La vita è come quella dei topi quasi tutte le sere, tappati in casa senza

poter aprire una finestra. I bambini, neonati o un po' più grandicelli, non possono vivere un'altra estate così». Da qui il disperato appello a Falcomatà: «Sindaco, ti prego, chiudi la strada dei mercati come è stato fatto per il tunnel dell'aeroporto. Lisa ha soltanto sei mesi di vita ma già la diossina in corpo... Vi prego tutti, fate qualcosa!».